

Un deputato repubblicano degli Stati Uniti chiede “l’annientamento nucleare di Gaza”

controinformazione.info/un-deputato-repubblicano-degli-stati-uniti-chiede-lannientamento-nucleare-di-gaza

Redazione

Il deputato repubblicano Randy Fine in Florida, USA (Foto: AP)

Un deputato repubblicano degli Stati Uniti chiede che Gaza venga bombardata con armi nucleari, come avvenne per Hiroshima e Nagasaki durante la Seconda guerra mondiale.

Il deputato della Florida Randy Fine ha ricordato il bombardamento atomico del Giappone da parte degli Stati Uniti e ha chiesto l’annientamento nucleare di Gaza, in un discorso rilasciato giovedì a Fox News .

Il politico, paragonando l’attuale genocidio israeliano alla fine della Seconda guerra mondiale, ha sostenuto che **i bombardamenti nucleari di Hiroshima e Nagasaki hanno portato a una “resa incondizionata” e che “lo stesso” dovrebbe accadere all’enclave palestinese.**



Gaza, distruzione e bambini

Le sue dichiarazioni giungono in un momento in cui la comunità internazionale sta criticando duramente il genocidio israeliano contro Gaza, che ha raggiunto livelli senza precedenti nelle ultime settimane, dopo che il regime di occupazione ha annunciato l’inizio di un’offensiva militare terrestre nella Striscia di Gaza.

Allo stesso modo, Fine, in un'intervista rilasciata a Fox News, ha auspicato l'uso di armi nucleari contro il territorio palestinese poche ore dopo l'attacco armato in cui sono morti due dipendenti dell'ambasciata israeliana di fronte al Museo ebraico di Capitol Hill a Washington, come riportato dai media ebraici.

Fine ha affermato che, durante la Seconda Guerra Mondiale, "non abbiamo negoziato la resa con i nazisti o con i giapponesi. **Abbiamo attaccato i giapponesi due volte per ottenere una resa incondizionata. La stessa cosa deve accadere qui**", ha detto.

In risposta alle sue accuse penali, il Consiglio per le relazioni americano-islamiche (CAIR) le ha descritte come "violentamente anti-musulmane, anti-americane e anti-palestinesi".

Il CAIR ha affermato che la dichiarazione di Fine costituisce un esplicito incitamento alla violenza, mettendo in pericolo i musulmani americani e i palestinesi perché invoca un genocidio nucleare contro oltre due milioni di palestinesi, metà dei quali sono bambini.



"La retorica squilibrata di Fine non è solo moralmente riprovevole, ma anche profondamente dannosa per gli sforzi dichiarati dall'amministrazione Trump di stabilire un cessate il fuoco e perseguire la pace nella regione", ha affermato il direttore degli affari governativi del CAIR, Robert S. McCaw.

La posizione del deputato repubblicano è venuta alla luce anche dopo le notizie di metà maggio su un piano del presidente degli Stati Uniti Donald Trump di trasferire fino a un milione di palestinesi dalla Striscia di Gaza alla Libia .

Nella stessa data, l'esercito di occupazione israeliano ha riferito di aver lanciato le "prime mosse" dell'operazione Gideon Tanks, come parte di un piano approvato dal governo di estrema destra del primo ministro Benjamin Netanyahu il 5 maggio "per conquistare Gaza" e mantenere il territorio sotto il proprio controllo.

Fonte: Hispan Tv

Traduzione: Luciano Lago